

Per ulteriori informazioni:
Dott.ssa Tiziana Cubeddu
Programmi internazionali di cooperazione e mobilità dei ricercatori
tel. +39 070 675 8442
email: tcubeddu@amm.unica.it bandi.internazionali@unica.it

Scheda a cura di Ester Maria Loi

Rif. 23_19BI

**IX Avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca
per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica
“Track Scientifico 2020”**

Nell’ambito dell’Accordo di Cooperazione Industriale, Scientifica e Tecnologica tra Italia e Israele, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), per la parte Italiana e il Ministero della Scienza e Tecnologia (MOST) per la parte israeliana, intendono avviare le procedure per la selezione di progetti congiunti di ricerca.

Gruppi di ricerca italiani ed israeliani sono invitati a presentare proposte congiunte nei seguenti settori:

Somministrazione mirata dei farmaci: L’obiettivo è di restringere la presenza di concentrazioni terapeutiche di un farmaco al distretto corporeo affetto da patologia, mantenendo contemporaneamente concentrazioni basse/minime del farmaco stesso negli organi/tessuti non affetti dalla patologia. Lo scopo è di prolungare, localizzare e mirare l’azione farmacologica, mediante un’interazione selettiva del farmaco con cellule/organi/tessuti affetti. Questo si può ottenere veicolando il farmaco verso una specifica regione anatomica oppure mirandone la distribuzione a cellule/tessuti/organi affetti, o esclusivamente a singole cellule che rappresentano il focolaio della patologia da trattare.

“Chimica verde” e sviluppo di nuovi materiali ecologicamente sostenibili:

Per “materiali ecologicamente sostenibili” si intendono quei materiali sensibilmente meno dannosi per l’ambiente durante il loro intero ciclo vitale, rispetto ai materiali esistenti. Ad esempio: polimeri degradabili, pesticidi alternativi/verdi, materiali per l’elettronica verde, ecc. La Chimica verde si occupa della progettazione e dello sviluppo di prodotti e processi sostenibili che minimizzino significativamente o eliminino del tutto l’utilizzo o la produzione di sostanze pericolose/tossiche/non riutilizzabili che danneggiano l’ambiente. Inoltre, l’utilizzo della chimica verde porta a risparmiare le risorse utilizzate per la separazione dei prodotti e dei loro derivati o per il trattamento dei sottoprodotti.

Modalità di cooperazione:

La cooperazione può assumere la forma di:

- attività di ricerca congiunta nella quale un progetto, ovvero sotto-progetti interdipendenti di un progetto, vengono realizzati in laboratori italiani e israeliani;
- approcci complementari metodologici a un problema comune;
- uso condiviso di strutture di ricerca, materiali, attrezzature e/o servizi da parte di scienziati che intendono cooperare tra loro.

Lo scopo della presentazione dei progetti di ricerca congiunti da parte di ricercatori di entrambi i Paesi è quello di incoraggiare la cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Israele.

Ciascun gruppo di ricerca potrà presentare un solo progetto.

I contributi saranno accordati esclusivamente a progetti congiunti presentati da ricercatori italiani (o di nazionalità UE ma legalmente residenti in Italia) e israeliani.

Sostegno finanziario e durata del progetto:

Il sostegno finanziario accordabile a ciascun progetto è pari ad un massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per parte, per l'intero periodo di realizzazione del progetto.

È intenzione di ciascun Ministero finanziare progetti fino ad un importo complessivo di € 800.000,00 e sostenere un numero massimo di 8 progetti di ricerca congiunti. Tuttavia, il numero finale dei progetti da finanziare, nonché le somme allocate definitivamente per ciascun progetto saranno determinati in base a considerazioni sia di bilancio, sia di carattere scientifico.

I progetti di ricerca possono durare al massimo 24 mesi.

Ammissibilità:

- I progetti dovranno essere il risultato della collaborazione tra gruppi di ricerca italiani e israeliani;
- Ogni gruppo di ricerca di ciascun Paese dovrà essere guidato da un Capo progetto afferente all'istituzione proponente;
- Il Capo progetto di ciascuna Parte dovrà essere affiliato ad un'Istituzione Accademica o di Ricerca;
- Ciascun Capo progetto e ciascuna Istituzione di Ricerca a cui afferisce sono responsabili nei confronti rispettivamente del MAECI e del MOST per l'esecuzione del progetto e per la corretta rendicontazione delle spese;
- Per i progetti che prevedano esperimenti sugli animali, deve essere presentata la approvazione del competente Comitato Etico per le sperimentazioni sugli animali, da inoltrare agli organi competenti, in accordo al D.Lgs 26_04/03/2014 (Direttiva 2010/63 EU) per la autorizzazione all'avvio delle attività. I progetti che prevedano esperimenti su esseri umani, devono ottemperare alla Direttiva Europea sulla sperimentazione clinica (Direttiva 536/2014/EC). Ciò dovrà risultare anche da autodichiarazione di avvenuto adempimento a tali obblighi, firmata dal Capo Progetto e recapitata formalmente alle Parti.

Il progetto potrà includere partner provenienti dal settore privato.

Visite reciproche di studio:

I Ricercatori facenti parte dei team risultati vincitori del presente Bando sono incoraggiati a trascorrere un significativo periodo di tempo presso le istituzioni della controparte. Considerato che le visite sono parte integrante della ricerca congiunta, i viaggi e le spese di soggiorno da parte dei ricercatori partecipanti al Bando dovranno essere inclusi nel bilancio del progetto presentato.

I viaggi dovranno svolgersi solo in Italia o in Israele o in Paesi terzi partecipanti al progetto.

Presentazione dei progetti di Ricerca:

La proposta di progetto deve essere presentata congiuntamente dal Capo progetto italiano e dal Capo progetto israeliano. Ciascuno dei Capi progetto dovrà compilare l'apposito formulario.

Entrambi i formulari, relativi al progetto, dovranno recare la firma di entrambi i Capi progetto e dei rappresentanti legali delle rispettive strutture di appartenenza.

I progetti presentati a una sola delle Parti non saranno ritenuti validi.

Scadenza per la presentazione delle candidature:

Per i team di ricerca italiani il Capo progetto dovrà presentare la domanda al MAECI, inviandola, entro le **ore 17:00 – ora italiana - di Lunedì 28 Ottobre 2019**, esclusivamente ed obbligatoriamente, pena la esclusione del progetto, tramite PEC al MAECI.

Per maggiori informazioni:

https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/avvisiincaricobandi.html?id=1889